

Spogliatoi L'allenatore Cagnazzo elogia i suoi

«Questi ragazzi giocano veramente con il cuore»



APPLAUSI Qui sopra, Cagnazzo applaude la sua squadra. In alto, Jones in azione. In alto a destra, Dillard "registra" di tante azioni

■ Jesi

UDINE era reduce da una striscia di quattro vittorie consecutive, Jesi dalla amara trasferta di Treviso. Partita molto temuta alla vigilia, il campo ha spazzato via tutti i timori: la Termoforgia può legittimamente festeggiare un successo che per la classifica vale solo due punti ma ha un significato doppio, se non triplo, per morale e autostima.

«**ABBIAMO** mosso bene la palla in attacco trovando buone soluzioni e giocando un grandissimo primo quarto che però avremmo dovuto chiudere con un margine più ampio senza i tanti errori commessi, questo è il nostro cruccio: brava peraltro Jesi a punire tutti i nostri sbagli difensivi – il commento a caldo di coach Cavina –. Mi sarei aspettato un finale punto a punto, invece i canestri facili concessi ai nostri avversari all'inizio dell'ultimo quarto ci hanno fatto perdere quella ener-

gia che non siamo più stati capaci di ritrovare». Sapevo che, al completo, e soprattutto in casa, la Termoforgia è una squadra molto temibile – le conclusioni del tecnico ospite – noi siamo mancati in difesa e alla fine del terzo quarto, quando l'inerzia sembrava cambiata, avremmo dovuto sfruttare l'onda emotiva invece abbiamo concesso due canestri facili facili e non abbiamo più ritrovato intensità in difesa». Di tutt'altro umore coach Cagnazzo chiaramente soddisfatto della prestazione tutto cuore, e tecnica, della sua squadra.

«**QUESTI** ragazzi meritano fiducia e pazienza, soprattutto se e quando commettono degli errori – tiene a ribadire un concetto più volte espresso il tecnico di casa –. Sono ragazzi che hanno qualcosa dentro, avete visto tutti con che cuore si sono battuti, si sono buttati per terra

per recuperare un pallone, tutti impegnati e concentrati per fare quel passo in più che chiediamo ogni volta. Se poi, come è successo anche oggi, sentono il calore e il sostegno del pubblico, e capiscono che i tifosi hanno fiducia in loro arrivano prestazioni come questa». Come da copione coach Cagnazzo sfiora volutamente l'argomento "singoli". «Totè e Baldasso? Hanno fatto quello che avevo chiesto di fare, non dimentichiamo che i singoli funzionano quando il resto della squadra funziona: Leo e Lorenzo hanno fatto un grandissimo lavoro anche in difesa facendosi trovare pronti e attenti fin dal primo possesso. Mascolo non è una sorpresa? Anche per Bruno vale il discorso degli altri, chi indossa questa maglia conosce il motivo per cui è qui e quale e quanta sia la fiducia che nutriamo nei loro confronti».

Gianni Angelucci